

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 18 N. 19 - Luglio 2020

Tra staffisti, affidamenti esterni ed ingiunzioni di pagamento: ecco "l'allegria finanziaria" del Comune

Proprio nel periodo, in cui i Comuni lamentano un minor trasferimento di denaro dal Governo centrale agli Enti locali; proprio quando si stanno facendo sentire, in tutta la loro veemenza, gli effetti nefasti provocati dal coronavirus, con particolare riferimento a quelli economici, l'amministrazione comunale targata **Lettieri** fa un uso criticabile del denaro degli acerrani.

Infatti il 26 giugno scorso, con Delibera **n.61**, nonostante gli articoli apparsi sugli organi di stampa, il sindaco ha proseguito nell'implementare il proprio ufficio staff, che ora conta ben 10 unità, assumendo una 30enne del posto.

Eppure nelle scorse settimane un noto quotidiano parlò, tra l'altro, di "sprechi e di favoritismi; di collaboratori assunti direttamente dal sindaco nel suo mega staff; delle conseguenti polemiche; di costi preventivati per lo staff composto (allora) da nove persone, che ammonterebbero a circa **350 mila euro** annui e di alcune nomine di staffisti, parenti di ex amministratori comunali, vigili urbani e di militanti, che hanno curato la campagna elettorale".

Il tutto mentre i Consiglieri comunali di opposizione (quella vera e non quella "apparente") **Auriemma, Zito e Catapane** avevano più volte proposto al Sindaco "**di recuperare risorse economiche e trasformarle in aiuti ai commercianti ed alle famiglie in difficoltà**".

L'elenco "dell'allegria finanziaria" prosegue con l'affidamento del servizio di manutenzione delle opere a verde del Parco Urbano di via Manzoni (ancora non aperto al pubblico) ad una ditta, per un importo pari **40.100,00 euro**, come da Determina **n.761** del 26.06.2020, che reca la firma del Dirigente **G.Cascone**.

Atto amministrativo che però, di per sé, non specifica, perché è necessario affidare ad una società privata il lavoro di manutenzione delle aree comunali a verde e nemmeno la durata dell'affidamento. Informazioni che occorre desumere dalla Determina **n.677**.

In cui, tra l'altro, un geometra del Comune scrive, che per tali interventi di manutenzione occorre personale qualificato, che la squadretta non può effettuare. Quindi abbiamo dipendenti comunali non qualificati! Ed in tutti questi anni non hanno mai pensato di renderli qualificati?

Ai quali però affidano una serie di lavori, compresa la potatura delle specie arboree. Notizie desumibili, invece, dalla Determina **n.788** del 2 luglio scorso, con la quale è stata indetta la procedura di gara, per individuare la ditta (l'incarico di quella attualmente operante scade il 1 agosto prossimo), che si occuperà del servizio di manutenzione delle aree verdi del Campus scolastico "Città della Scuola" e del Parco Urbano di via Sand.

Qui la spesa complessiva prevista è pari a **20.000 euro** e sempre Cascone specifica, che "*l'unità organizzativa, addetta all'esecuzione dei lavori di manutenzione dei giardini e delle aree a verde, ha un organico di ridotte dimensioni, che non consente di*



provvedere con continuità alle attività di manutenzione".

Eppure quest'organico dalle ridotte dimensioni (implementato con varie unità, anche di lavoratori socialmente utili, provenienti pure da altri Comuni e con attrezzature e mezzi nuovi, acquistati anche di recente), stranamente ha sempre svolto e svolge il servizio del diserbo stradale, ossia l'eliminazione delle erbe lungo strade, marciapiedi e piazze, incluse le fasce di pertinenza relative ai bordi di strade e marciapiedi.

Servizio che invece deve garantire la società Tekra, affidataria del servizio di igiene urbana per conto del Comune, così come stabilito dalla Relazione Tecnico Illustrativa della stessa società.

Interventi che rientrano, inoltre, tra le offerte migliorative della società, ma effettuati dai dipendenti comunali.

Non senza dimenticare la "prassi", spesso adottata dagli uffici comunali dediti ai servizi finanziari o, per meglio dire, dal suo Dirigente. Infatti, soprassedendo di continuo, nel liquidare somme dovute dal Comune a terzi, o corrispondendo gli importi con rilevante ritardo, si finisce per creare danni erariali ai contribuenti locali, tra more ed interessi maturati ed evitabili incarichi legali affidati, a seguito di ingiunzioni di pagamento, messe in mora e citazioni in giudizio.

Denaro pubblico prelevato dalle casse comunali, spesso in somme ingenti, come accaduto per i **3,5 milioni di euro** dovuti a Fibe, di cui la metà sono per penali ed interessi. Su tale discutibile utilizzo dei soldi pubblici i suddetti Consiglieri di opposizione aggiungono: "**Abbiamo sempre segnalato anche un uso eccessivo degli affidamenti sotto soglia, ossia il ricorso ad affidamenti diretti, senza fare gare pubbliche.**"

Tant'è vero che, nel documento poi protocollato il 3 giugno scorso ponevamo la questione, chiedendo al Comune un uso più ponderato di tali affidamenti e solo in casi di effettiva urgenza. Così come non è accettabile, che i costi della politica, riferibili soprattutto all'Ufficio staff, siano aumentati a dismisura, visto che gravano sulle casse del Comune".

J.F.

**Centro Multidisciplinare per
il Benessere Psico-Fisico**
I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - TABATA
gamharia@libero.it  gamhària
Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

CASA GOLD
SERVIZI IMMOBILIARI
Corso Garibaldi, 3 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 188 21 760 | Cell.: 339 786 86 99
Email: info@agenziacasadgold.it
 Casa Gold Acerra  351 270 32 31  @casagoldacerra

Vendere casa: i criteri da usare per scegliere un'agenzia immobiliare

Il mercato immobiliare è popolato da pericolose creature, che sentono l'odore del tuo portafoglio. Ma non temere! Leggi con calma questi consigli e vedrai, che scegliere un'agenzia immobiliare diventerà facile. Inizia con evitare parenti ed amici.



Non vorrai mica mettere il futuro di casa tua nelle mani di qualcuno scelto a caso? Non importa se ti fa il prezzo di favore o se lo zio Antonio ci rimane male. Quando hai bisogno di una figura professionale, non vai dalla prima persona che te lo chiede. Soprattutto quando si tratta di qualcosa di così importante.

Evita quella che ti promette di venderti casa ad un prezzo più alto. Il prezzo di vendita è

un'arma a doppio taglio, quando si tratta di scegliere un'agenzia immobiliare: con un prezzo troppo basso ti assicurano una vendita veloce, col rischio di perdere molti soldi. Con un prezzo più alto, invece, o sono incompetenti o ti stanno fregando. Evita agenzie misteriose. Esistono agenzie, che non esistono ovvero alcuni agenti immobiliari non sono abilitati, per fare questo mestiere e mascherano la propria inadeguatezza alle spalle di una società semi-fantasma. Dove c'è un unico vero agente immobiliare al vertice ed una serie di agenti fasulli che, sotto il suo nome, vanno a caccia di prede facili.

E questo è solo uno degli scenari possibili. Evita l'agenzia che ti stressa. Ok, le cose da fare son tante, il tempo a disposizione scarseggia e, a volte, la tensione è palpabile. Ma se un'agenzia ti chiama ogni 5 minuti, ti accoglie male e ti tratta a pesci in faccia, allora è meglio che cambi mestiere. Scegli l'agenzia comprensiva e

paziente, che ti spiega e ti assicura un trattamento speciale ed il massimo supporto dall'inizio alla fine delle trattative! Scegli bene, scegli Casa Premium.

Lo scopo del progetto Casa Premium l'immobiliare affidabile è di metterti in condizione di: Affidarti ad un agente immobiliare che più ti ispira fiducia, supportato da dozzine di recensioni di clienti soddisfatti e reali, di persone che puoi incontrare in strada e che hanno lasciato la loro testimonianza (vai sul sito www.casapremium.info, per ascoltare tutte le recensioni)... e poi affidare a lui la ricerca o la vendita della casa. Perché, per comprare casa, dovresti affidarti all'agente immobiliare di turno, che nemmeno conosci?

L'agente immobiliare Casa Premium non è più un semplice venditore di case. Ecco perché devi conoscere il Metodo Casa Premium. Ti invito a ritirare gratuitamente presso il nostro ufficio l'esclusiva Box informativa Casa Premium. Con questa box informativa ti offro la possibilità di conoscere l'azienda ed il suo modo di operare, tutto il materiale che trovi al suo interno è per noi prezioso, frutto di esperienza e di miglioramenti costanti, volti sempre alla tutela del cliente. Quando avrai studiato il materiale, che Casa Premium ha ideato per te, sarà più semplice donarci la tua fiducia. Ti aspetto in ufficio, per ritirare l'esclusiva Box informativa CasaPremium!

**Contattaci al numero 081 1875 90 06,
cosa aspetti, Chiama Adesso!**

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: *Casa Premium di Vincenzo Satriano*

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

NEON
ACERRANA
S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



La pavimentazione del centro storico degna del miglior vestito di Arlecchino!!

Era un altro video, con protagonista il sindaco **Lettieri** versione "comunicatore mediatico", a darci la possibilità di trattare del centro storico. "Un'altra parte del nostro centro storico restituita alla città ed ai cittadini. Riaperta al traffico veicolare via Trieste e Trento dopo i lavori di rifacimento, con tante altre novità".

Questo il messaggio del primo cittadino che, fiero ed orgoglioso, si faceva riprendere al centro della strada appena rifatta. Ma com'è messo realmente il nostro centro cittadino, in fatto di pavimentazione del dedalo di strade che lo compone?

In sostanza male. Il centro storico, infatti, pur riqualificato in alcune sue vie, per la pavimentazione che ricopre le strade ed i vicoli oggi appare come un vestito di arlecchino disteso per centinaia di metri quadrati. Si passa, infatti, dalle betonelle che ricoprono piazza Castello e piazza Renella, ai cubetti di porfido della restante piazza Castello e di via Da Vinci.

Ecco poi, ad alimentare il disordine cromatico e strutturale, via Caruso, con le sue betonelle rosse e via Suessola, ancora lastricata con l'intramontabile basalto, di cui ormai non c'è quasi più traccia in loco. Anzi, secondo la Determina dirigenziale **n.663/2020** abbiamo liberato l'area di cantiere sita a via Manzoni, dai basoli attraverso una ditta, che li ha trasportato presso l'impianto di deposito.

Come non evidenziare, poi, le "lingue" di asfalto che ricoprono via Manna, via Sauro, vicolo Frassio ecc. mentre si allungano verso via Trieste e Trento, pavimentata con lastre di pietra, così come via Sammarco e via Annunziata.

Naturalmente la chicca è stata la Delibera di Giunta **n.58** del 18 giugno scorso, seguita dall'Ordinanza dirigenziale **n.47** del 25.06.2020, con cui sono stati istituiti stalli di sosta a pagamento lungo il tratto piazza Castello-via Campanella, "per favorire lo sviluppo economico del centro storico e garantire una rotazione costante dei veicoli, limitando l'occupazione degli spazi pubblici". Al di là del fatto che si poteva ricorrere alla sosta con disco orario debitamente controllata, ma lo sapete cosa accade, quando una vettura sosta nello stallo blu?

Che dal lato passeggeri non si può scendere, vista la contiguità con i dissuasori in pietra ed i pali della pubblica illuminazione (*vedi foto*)!! Inoltre le strisce blu sono contigue al percorso riservato agli ipovedenti e ai non vedenti!! Chi ha firmato l'Ordinanza? Il Dirigente alla Polizia Municipale **Vito Ascoli** ed il Vice-Comandante **Domenico De Sena**. Complimenti!!

Joseph Fontano



Piazza Castello



Piazza Renella



Via L. Da Vinci



Via Caruso



Via Suessola



Via Sauro



Via Trieste e Trento



Stallo di sosta Piazza Castello

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Francesco Maria Romanelli

Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



Farmacia

Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

L'acqua di un violento nubifragio invade anche una ludoteca. La titolare denuncia i Vigili Urbani

Strade trasformate in fiumi in piena durante il nubifragio, abbattutosi nella mattinata dello scorso 4 luglio sulla città, messa completamente in ginocchio. L'acqua caduta copiosa invadeva negozi, garage e sottoscala, mentre il traffico rimaneva paralizzato per circa due ore.



Acqua alta come a Venezia e danni ingenti alle attività commerciali, con ondate di piena provocate dalle vetture in transito, come accaduto ad un'attività di baby parking, sita a via Annunziata, tutta a riqulificata di recente. Qui i bambini presenti e la responsabile erano costretti a barricarsi in un locale più all'interno della struttura allagata in attesa dei soccorsi. La titolare, tra l'altro, avrebbe

chiesto l'intervento di una pattuglia di poliziotti municipali presente in zona, per fermare il traffico veicolare e consentire l'evacuazione dei bambini spaventati, ma sembra inutilmente.

La titolare della struttura allora si rivolgeva ai Carabinieri e denunciava, sporgendo formale denuncia-querela, il personale della Polizia Municipale ivi presente per "omissione di pubblico servizio".

"La mia ludoteca, in pochi minuti, è stata invasa dall'acqua putrida e puzzolente proveniente dalla strada, finché non sono riuscita poi ad affidare i bambini, che si erano bagnati, ai genitori, che attendevano

in una strada adiacente" - raccontava la titolare della struttura ai Militari dell'Arma della locale stazione, agli ordini del Maresciallo



Giovanni Caccavale, intervenuti poi a deviare il traffico veicolare e consentire l'evacuazione dei piccoli ospiti della struttura. Il violento nubifragio iniziava poco dopo le ore 10:00 e durava circa un'ora e mezza, durante le quali alla pioggia battente si aggiungeva anche la grandine.

In breve si allagavano non solo i punti ormai classici della città, ossia Corso Italia, via S. Anna, via San Gioacchino e Corso della Resistenza, ma anche Corso Vittorio Emanuele, sottoposto di recente ad un totale restyling, dove rimanevano sommersi sia i marciapiedi che la pista ciclabile. In pratica tutto il centro storico veniva stretto nella morsa dell'acqua alta e parte della periferia settentrionale.

Il traffico del sabato mattina andava in tilt con numerose auto rimaste in panne, a causa dell'acqua alta. Difficoltà anche per i parenti, a raggiungere i propri cari ricoverati presso la clinica Villa dei Fiori e per il personale a lasciare o a raggiungere la struttura sanitaria, a causa del fiume in piena, in cui si era trasformato il corso cittadino. Stessa scena per i clienti dell'Ipercoop, molti dei quali non hanno potuto raggiungere le proprie vetture, visto che l'intero parcheggio è rimasto allagato.

Per far defluire il livello delle acque dalle strade era necessario sollevare i tombini del sistema fognario cittadino, in modo da canalizzarle direttamente nelle condotte di smaltimento.

Sotto accusa, ancora una volta, sarebbe finita la mancata pulizia dei pozzetti cittadini di raccolta delle acque meteoriche ricoperti dalle caditoie urbane e la deficitaria manutenzione dei canali, che attraversano il territorio di Acerra, in cui affluiscono i reflui cittadini, da convogliare al depuratore, parzialmente occlusi da vegetazione spontanea degli alvei dei Regi Lagni, da parte dei tecnici e degli operai di Campania Ambiente e del Consorzio di Bonifica del Basso Volturno.

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

“Parco '900”, breve cronistoria delle attività intraprese di recente

(Articolo pubblicato in data 04.12.2019)

Negli ultimi mesi abbiamo documentato l'attività istituzionale del Consigliere comunale **Domenico Tardi** (alla quale si è aggiunta, poi, anche quella del Consigliere **Carmela Auriemma**) relativamente alla questione “Parco '900”, ossia al grande complesso residenziale realizzato nei primi anni 2000 nel rione “Spiniello”, con particolare riferimento alla galleria commerciale del complesso urbanistico, dichiarata abusiva dal Comune nel 2015. Tale attività, fino ad oggi, ha sostanzialmente contemplato: **una richiesta**, attraverso una nota inviata al Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone** e all'Assessore al ramo **Giovanni Di Nardo**, in data 17.10.2019, a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta **n.134** del 4.10.2019 di indirizzo al Consiglio comunale e relativa al Parco '900, di conseguimento degli atti relativi all'approvazione dello schema di convenzione, per l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale di un'area destinata a parcheggio, a compensazione degli standard urbanistici.

Una richiesta di conoscere con urgenza, al fine di esercitare le sue prerogative istituzionali se, per gli immobili oggetto del provvedimento di Giunta, è stata a suo tempo definita, ai sensi dell'articolo 11 della legge **n.10/1977**, una convenzione per l'assunzione diretta di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione. In caso di riscontro positivo, **una richiesta** di trasmettergli con sollecitudine la relativa copia, nonché copia dei collaudi effettuati sulle opere realizzate; gli atti di consegna delle stesse al Comune di Acerra e l'atto di svincolo della



prevista fideiussione. Oltre a ciò, in data 21.10.2019, lo stesso Tardi diffidava il suddetto Dirigente all'Urbanistica, stante la legge **n.241/90**, a rispondere entro **10** giorni alle precedenti lettere inviategli ed alle quali non aveva risposto.

Nel frattempo, durante il Consiglio comunale del 23 ottobre scorso, avente all'ordine del giorno l'approvazione della Delibera di Giunta **n.127** del 30.09.2019, relativa alla variazione di Bilancio di previsione finanziario e di indirizzo al Consiglio comunale nell'intervenire, il Consigliere diceva: “Non vedo in questa Delibera di Giunta gli oneri concessori recuperati, stando alla convenzione stipulata a suo tempo.

Quindi si tratta di somme da recuperare *ed auspicio che l'Assessore al Bilancio li recuperi, rivisitando la Delibera che, così redatta ed approvata, rappresenta una truffa per i cittadini*”.

Nel frattempo sono intervenuti vari colloqui tra i due sopra citati Consiglieri comunali ed il Dirigente al settore, che ha anche risposto alla diffida del Tardi scrivendo, tra l'altro, che “la richiesta del Consigliere non è tesa all'accesso agli atti, ma è finalizzata ad un'attività di verifica ed accertamento di alcuni titoli abilitativi, di cui si paventa una presunta illegittimità, rilasciati quasi una decina di anni fa...Il rimedio dell'accesso non può essere utilizzato per indurre o costringere l'Amministrazione, a formare atti nuovi rispetto ai documenti amministrativi già esistenti...Si resta a disposizione, per fornire copia di tutta la documentazione in possesso degli uffici che, tra l'altro, è archiviata digitalmente e quindi in maniera trasparente”.

Risultato? Sembra che **i due Consiglieri comunali avrebbero deciso di percorrere altre strade istituzionali.**



PROSSIMA



APERTURA

**BAR • TABACCHI • TAVOLA CALDA • FRIGGITORIA
VINERIA • APERITIVO • PRANZO A DOMICILIO**

SERVIZI:

**LAVAGGIO A MANO CON RITIRO AUTO • METANO • BENZINA
GASOLIO • SISAL • PAGAMENTO UTENZE • QUOTIDIANI**

*Trattiamo ogni cliente
come se fosse l'unico...*

SS162 Località CAPOMAZZA
(Strada Statale Acerra - Casalnuovo)

“Parco '900”: si “ondeggia” tra un condono edilizio mascherato ed un danno erariale per l'Ente

(Articolo pubblicato in data 04.12.2019)

Relativamente alla questione “Parco '900”, sito nel popoloso e periferico quartiere “Spiniello” e di cui riferivamo nella pagina precedente, secondo alcune fonti non investigative ma attendibili, non è da escludere che alcuni aspetti della vicenda, siano stati rappresentati alle Forze dell'Ordine che, probabilmente, avranno avviato anche un'attività d'indagine.

Innanzitutto si parte dal **14 agosto 2015**, quando il sindaco **Lettieri** avrebbe specificato, che gli Uffici comunali avevano verificato che, per il Parco '900, risultavano rilasciate diverse concessioni in sanatoria, che legittimavano ulteriori volumetrie. In particolare con l'occupazione di aree destinate a porticati dei fabbricati con destinazione ad attività commerciali.

In tal caso fu avviato il procedimento per la revoca delle predette concessioni in sanatoria, ritenute in violazione di legge e di uno specifico atto d'obbligo della proprietà, a lasciare le suddette aree a destinazione porticato.

Sei giorni dopo il Dirigente all'Urbanistica Arch.**Concetta Martone**, con una nota indirizzata al Comandante della Polizia Municipale ed al Sindaco, avrebbe evidenziato che *“per oltre 10 anni nessuno aveva rilevato irregolarità, né i tecnici, che istruirono le pratiche di agibilità, né i poliziotti municipali, che effettuarono sopralluoghi nei locali commerciali ubicati al piano terra di detti immobili, né il SUAP, che consentì lo svolgersi di tale attività”*. **E, con più atti successivi, che vanno dal novembre del 2015 al febbraio del 2016**, Martone avrebbe disposto l'annullamento, in autotutela, dei titoli edilizi in sanatoria rilasciati all'attuale società World Trading Buildings.

Nello specifico detti provvedimenti in sanatoria sarebbero stati emanati in quanto, in fase di esame delle richieste di condono del 2007, non sarebbe espressamente emerso, né fornito, il consenso da parte dell'Ente comunale sulla parte di porticato occupata ed oggetto di condono. In sintesi, i porticati “trasformati” in attività commerciale. Successivamente detti atti di revoca vennero impugnati dalla suddetta società dinanzi al Tar Campania ed al Consiglio di Stato.

Ma in entrambi i casi i ricorsi furono respinti, perché i giudici amministrativi ritennero, che il vincolo non fosse derogabile. Ciò nonostante l'Amministrazione comunale, anziché adottare i provvedimenti consequenziali (imposti per legge), ovvero l'acquisizione al patrimonio comunale dei locali abusivi o, in alternativa, imporre al costruttore il ripristino dello stato dei luoghi, rimase del tutto inerte. Consentendo, di fatto, il protrarsi della condotta anti-giuridica.

Da qui, poi, si giunge alla stretta attualità, con la società che, l'anno scorso, si rese disponibile a cedere gratuitamente aree a compensazione dell'eventuale vulnerazione del pubblico interesse, specificando che l'area da cedere gratuitamente al Comune è individuata

nell'area di parcheggio adiacente al Parco '900.

L'Amministrazione comunale ha espresso parere favorevole rispetto alla proposta avanzata dalla società, definendo l'operazione conveniente per l'Ente, che si ritroverebbe gratuitamente proprietaria di un'area di parcheggio di 1761 mq in una zona, nella quale ve n'è di particolare necessità.

Decisione che fa infuriare, però, gli ambientalisti locali, in particolare Alessandro Cannavacciuolo perché nasconderebbe, di fatto, a detta loro, un mascherato condono edilizio e perché rappresenta un ingiusto beneficio economico e giuridico nei confronti della società costruttrice che, nel cedere gratuitamente l'area di parcheggio (già realizzato in un'area classificata nel PRG come zona F1 (aree per verde ed attrezzature) come forma di compensazione si ritrova, di fatto, condonati 2.467,4 mc di struttura abusiva adibita ad attività commerciale.

E tale beneficio comporterebbe un notevole danno erariale all'Ente comunale, se si considera che il Comune avrebbe dovuto e potuto acquisire a patrimonio comunale, già nel 2015, le opere abusive con annesso aree circostanti.

Va da sé che, solo un'eventuale attività info-investigativa da parte delle Forze dell'Ordine, magari con l'acquisizione della documentazione disponibile agli atti, potrebbe far emergere eventuali illeciti amministrativi commessi in questi anni. Anche perché sarebbe un modo per evitare che, qualora siano state violate le normative in materia di edilizia, la prosecuzione dell'abuso possa aggravare ancora di più le conseguenze del reato.

Tralasciamo infine, almeno per ora, gli altri aspetti della vicenda, che riporterebbero alla sfera più strettamente politica ed al periodo (2012), che videro l'elezione a sindaco dell'attuale primo cittadino. Fatti denunciati dal Cannavacciuolo, unitamente agli altri attivisti, alla Procura territorialmente competente.



Small Garden

VIVAIO PIANTE - FIORI
MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE
GIARDINI

Via Mulino Vecchio, 12 - Acerra **333 7197710** Giovanni
f Vivaio Small Garden **333 1398124** Giuseppe

PIANTE - FIORI
OGGETTISTICA - BOMBONIERE
CERAMICA ARTIGIANALE VIETRESE

Cso Resistenza, 195 - Acerra **081 0482412**
f Vivaio Small Garden

PIZZERIA La Tavernetta

da TOMMASO

**CONSEGNE
A DOMICILIO**

**APERTI A
PRANZO**

NUOVA SEDE
Acerra - Via G. Deledda, 132/134
Tel.: 081 195 32965 - Cell.: 339 6108163

“Parco '900”, in Commissione spunta un documento di “avviso” ai Consiglieri comunali

Dopo quanto pubblicato nelle pagine precedenti, la questione relativa al Parco '900 veniva affrontata durante il Consiglio comunale dello scorso 8 luglio. Ma, per amore della verità, vanno premessi due punti.

Il primo, è rappresentato da un passaggio riservato alla questione da un quotidiano

datato 15.03.2020, in cui si legge: “All'ultimo punto dell'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di domani (16.03.2020 poi non tenutosi, per mancanza di numero legale ndr), c'è l'approvazione dello schema di convenzione per il Parco '900 per l'acquisizione gratuita a patrimonio comunale di un'area di parcheggio, a compensazione di standard urbanistici. *Insomma una vicenda carica di ombre che ha fatto scattare, alcuni mesi fa, più di qualche esposto-denuncia, da cui è scaturita un'attività investigativa affidata ai Carabinieri*”.

Il secondo punto è la risulanza della Commissione consiliare Politiche del Territorio ed Opere Pubbliche, presieduta dal Consigliere comunale **Paolo Rea** e svoltasi giovedì 25 giugno. Una commissione sostanzialmente interlocutoria durante la quale, però, grazie soprattutto al Consigliere **Vincenzo De Maria** già qualche criticità emergeva.

Infatti dopo aver ricordato, che tale questione nasce nel 1997 e che gli attuali negozi erano portici, come da concessione rilasciata, si rendeva disponibile, a sostenere ogni provvedimento, che possa favorire le attività commerciali. Ma precisava che, a suo avviso, al punto 5 della Delibera, va aggiunta la dicitura “*al netto di quello che prevede la legge*”.

Anche perché parliamo pur sempre di circa 80 centimetri in più per ogni negozio, di cui la proprietà all'epoca si impossessò e che darebbe vita ad una volumetria consistente. Inoltre, unitamente al Consigliere **Domenico Zito**, poneva l'attenzione sulla questione degli oneri concessori, che la società proprietaria dell'immobile deve versare all'Ente comunale ed il reale valore del parcheggio, che verrebbe ceduto al Comune.

Una differenza forse alquanto sproporzionata. Insomma, dalla discussione emergeva che, se il Dirigente all'Urbanistica **C.Martone** avesse potuto procedere a qualsiasi atto di modifica, lo avrebbe fatto, senza che ne fosse investito il Consiglio comunale. Attraverso il quale non sarebbe passato nemmeno l'atto unilaterale fino ad oggi esistente.

Ma agli atti della Commissione veniva posto un esposto, a firma



dell'avvocato **Ruocco** e trasmesso, tra gli altri, al Comandante della locale stazione dei Carabinieri ed alla suddetta Martone in data 13.03.2020, in nome e per conto della società “Istituto Talete”.

Nella nota, che cita la famosa Delibera **n.134** e relativa all'approvazione dello schema

di convenzione per l'acquisizione dell'area a parcheggio, tra l'altro, si legge: “Al fine di evitare possibili equivoci, *la società mia assistita ritiene opportuno ed utile precisarle, affinché possa a sua volta precisarlo ai Consiglieri comunali in occasione della prossima seduta consiliare*, che la convenzione sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale sembra essere finalizzata a concedere, surrettiziamente, *un'inammissibile ed illecita sanatoria urbanistica, sconosciuta al nostro ordinamento giuridico, a vantaggio della società World Trading Buildings*.”

Il Comune dovrà consentire alla società di poter beneficiare di una 'speciale' sanatoria edilizia consentendole, più in particolare, di poter conservare dopo un'annosa vicenda giudiziaria, conclusasi sfavorevolmente per detta società, con la sentenza del Consiglio di Stato, gli abusi edilizi, che riguardano gli edifici facenti parte del più ampio 'Parco '900'.

Il Comune, una volta accertata l'esistenza di un abuso edilizio, non può omettere di compiere la successiva necessaria attività di ripristino della legalità. Nel caso in esame, invece - prosegue il legale - il Comune, con l'adozione della deliberazione in questione, anziché rimuovere gli abusi edilizi, sarà chiamato a deliberare sulla possibilità che detti abusi possano essere definitivamente conservati, a vantaggio degli autori stessi”.

In breve l'autore dell'abuso evita la demolizione o l'acquisizione del bene abusivo con il trasferimento a favore del Comune di un'area di parcheggio.

L'art.31 del **D.P.R. 380/2001** esclude categoricamente la possibilità, che l'eliminazione di un abuso edilizio possa essere oggetto di negoziazione con l'autore dell'abuso stesso e che questi conservi il proprio manufatto illegittimo...La deliberazione comunale, solo formalmente ed apparentemente mossa dall'interesse pubblico a conseguire l'area di parcheggio, è mossa invece dall'interesse privato della società World, che vedrà incrementare di valore i propri immobili abusivi...Inoltre non si ricorre all'esproprio per pubblica utilità..”.

Joseph Fontano

by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co “il 900” - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

CAF-UCI

Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani

<ul style="list-style-type: none"> DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI BORSE DI STUDIO MATURITÀ ASSEgni VARI RICHIESTE PER CONTRIBUTI 	<ul style="list-style-type: none"> DICHIARAZIONI 730 PRATICHE PENSIONI CONSULENZA DEL LAVORO SERVIZI ALLA PERSONA
--	---

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

“Parco '900”: il parere del legale nominato dal Comune

In risposta all'esposto, a firma dell'avvocato **Ruocco** e trasmesso, tra gli altri, al Comandante della locale stazione dei Carabinieri ed al Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone** in data 13.03.2020, in nome e per conto della società “Istituto Talete II” e di cui si riferiva nella pagina precedente, ecco l'11 giugno scorso la nota del legale dell'Ente, avv. **Antonio Sasso** il quale, tra l'altro, scriveva: “Le considerazioni espresse dalla società Istituto Talete non possono essere condivise.

La richiamata Delibera giunta n.134/2019 è supportata da un più che esaustivo corredo motivazionale circa le ragioni, che hanno indotto l'amministrazione a valutare la possibilità, di sottoscrivere l'atto convenzionale”. E poi fa un riepilogo della vicenda e degli esiti processuali.

A partire dalla concessione edilizia del 21.01.2002 rilasciata all'allora società “Dimensione Casa”, a cui poi è subentrata la società “World Trading Buildings”, per la realizzazione di 5 fabbricati da destinare ad abitazioni e negozi, lottizzando un terreno esteso complessivamente per 11.541 mq.

Il rilascio della concessione è subordinato al rispetto del vincolo di destinazione d'uso dei porticati a piano terra.

Ma Dimensione Casa realizzò i fabbricati in difformità ai titoli edilizi conseguiti e, come poi accertato dall'Ufficio Tecnico, le superfici destinate ai porticati di uso pubblico sono state ridotte, con inosservanza degli standards urbanistici di zona.

Per sanare tali violazioni urbanistiche, con 5 istanze presentate nel 2004 Dimensione Casa chiese di poter accedere ai benefici del condono edilizio.

La società pervenne alla sanatoria edilizia delle opere abusive realizzate in difformità con il rilascio, da parte del Comune, dei titoli edilizi. Poi annullati dallo stesso Comune nel 2015, perché la società non si era attenuta al vincolo di destinazione pubblica dei porticati.

I ricorsi intentati al Tar ed al Consiglio di Stato dalla società contro il Comune per la revoca del rilascio dei titoli edilizi in sanatoria hanno

a v u t o
entrambi esiti
sfavorevoli
per la società
(2016 e 2017).
“E' proprio in
coerenza con
la natura del
vincolo in
questione,
come accertata
anche in sede
giudiziale -



scrive Sasso - che la Giunta comunale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione di uno schema di convenzione, con cui è stata valorizzata la convenienza per l'Ente della disponibilità dimostrata dalla World Trading Buildings, di cedere gratuitamente all'amministrazione le aree, puntualmente individuate, da destinare a parcheggio, a compensazione della parziale occupazione del porticato, destinato ad uso pubblico. Infatti, con la prospettata cessione gratuita si è ristabilita, a vantaggio dell'Ente, il pieno rispetto degli standards relativamente a tutti i permessi di costruire in sanatoria rilasciati inerenti la concessione edilizia n.162/2002.

E successiva variante, conseguendone il venir meno del presupposto degli annullamenti dei permessi di costruire in sanatoria.

Naturalmente - precisa l'avvocato - la determinazione finale in ordine all'eliminazione del vincolo delle aree destinate a porticato e l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree da destinare a parcheggio è di competenza del Consiglio comunale”.

Questo ovviamente è, e resta, il parere del legale nominato dal Comune.

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE



Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

Gambe gonfie a causa del caldo?

Il rimedio in una corretta alimentazione.

Il nostro corpo dissipa calore attraverso la superficie corporea tramite l'evaporazione dell'acqua. Con il caldo tale esigenza aumenta e, per far sì che la temperatura corporea non aumenti, anche i vasi sanguigni si dilatano, affinché si disperda maggiormente calore anche dalla loro superficie. Tale dilatazione, in un sistema cardiocircolatorio non al top, genera ristagno dei liquidi negli arti inferiori, gonfiore e pesantezza alle gambe, nonché la tanto temuta pelle a buccia di arancia.

Dal punto di vista alimentare possiamo arginare il problema in due modi: in primis un elevato consumo di polifenoli aromatici, vitamina C ed A, che contribuiscono all'elasticità dei tessuti vascolari, troviamo queste molecole in tutti i cibi di colore rosso-viola, nei frutti aciduli e negli ortaggi arancioni. In secundis una dieta povera di sodio genera minore ritenuta di liquidi e quindi una maggiore efficienza circolatoria. Ricordiamoci che quando parliamo di sale o di sodio, bisogna considerare anche quello già presente nei cibi conservati che, almeno nei periodi di forte caldo, andrebbero ridotti all'osso. Bere una quantità adeguata di acqua, preferibilmente minerale di mattina ed oligominerale di pomeriggio, è poi indispensabile, affinché non si abbiano problemi con il ristagno dei liquidi.



Dr. Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

“Parco '900”: approvata dai Consiglieri di maggioranza la relativa Delibera emendata in tre punti

Dopo quanto pubblicato nelle pagine precedenti, la questione relativa al Parco '900 ed alla relativa Delibera di Giunta veniva affrontata durante il Consiglio comunale dello scorso 8 luglio, convocato in seduta ordinaria, a porte chiuse ed in diretta streaming. Innanzitutto va precisato, che il sindaco **Lettieri** proponeva di emendare l'atto amministrativo in due punti, di cui uno all'articolo 5, inserendo la dicitura “*previa verifica della regolarità e legittimità di tutte le procedure*”.

Mentre il Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone** proponeva di emendarlo con la dicitura “*interessati da vincolo di suolo pubblico*”, al punto in cui si parla dei parchi Orione e Sole. Emendamenti poi approvati dalla maggioranza. Dopo una breve illustrazione della Delibera da parte dell'Assessore al ramo, **Giovanni Di Nardo**, il fulcro del Civico consesso diveniva un documento di ricostruzione dell'intera vicenda, a firma dei Consiglieri comunali di opposizione **Carmela Auriemma**, **Domenico Zito**, **Domenico Catapane** e **Giulio Stompanato**, indirizzato al sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, agli Assessori ed agli altri Consiglieri, letto in aula e posto agli atti del Consiglio.

“Gli scriventi Consiglieri comunali, con riguardo alla proposta di Delibera di Giunta **n.134** del 04.10.2019, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di convenzione, per l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale di un'area destinata a parcheggio, a compensazione degli standard urbanistici. Proposta al Consiglio comunale”, rappresentano quanto segue. Con la suddetta Delibera si propone al Consiglio l'approvazione dell'allegato schema di convenzione, con il quale il Comune di Acerra provvederebbe all'acquisizione di un'area di parcheggio, a compensazione di *standard* urbanistici di proprietà della World Trading Building s.p.a (che ha incorporato la Dimensione Casa s.r.l. in liquidazione).

Ebbene, con riguardo a tale decisione, gli scriventi Consiglieri rappresentano quanto segue.

Prima di affrontare gli argomenti di merito e strettamente politici, che sottendono il voto contrario degli scriventi Consiglieri alla proposta di Delibera, è *d'obbligo dare seguito alle gravi esternazioni, fatte da un Consigliere di maggioranza in occasione di più sedute consiliari, in merito alla richiesta di chiarimento sull'esatto pagamento degli oneri connessi relativamente alle opere edilizie realizzate con concessione edilizia n.159/2002 e successivo permesso di costruire n.162/A/2003, nonché la dovuta e corretta realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione.*

E' infatti noto - prosegue il documento - come richiamato anche nell'istruttoria a firma dell'Arch.Martone che, con convenzione

sottoscritta in data 17.01.2002, sottoscritta da l C o m u n e rappresentante *p.t.* della Dimensione Casa s.r.l., si è convenuto che, con riguardo alla concessione per la costruzione di fabbricati civili abitazioni e locali commerciali siti in via Spiniello ed in via Sand, pratica edilizia **n.159/2001**, prot.38582, *Dimensione Casa s.r.l. si impegna alla realizzazione di opere di urbanizzazione primarie a fronte dello scomputo degli oneri connessi.*

La polizza fideiussoria - continua il documento - sottoscritta a garanzia

dell'intero progetto, si estendeva anche a tali opere, le quali dovevano essere sottoposte al collaudo da parte di un tecnico incaricato dal Comune.

Alla luce delle gravi affermazioni più volte esternate da un Consigliere di maggioranza, gli scriventi rappresentano la necessità di più approfonditi accertamenti in merito alla puntuale realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo da parte della Dimensione Casa s.r.l. nei termini stabiliti nella convenzione sottoscritta in data 17.01.2002 ed al pagamento degli oneri di concessione. Nonché l'accertamento di eventuali responsabilità per eventuali atti di omissione.

In caso di esito negativo relativamente al pagamento degli oneri connessi, è necessario altresì accertare, se il Comune ha posto in essere tutte le attività necessarie al recupero delle somme eventualmente dovute, nonché quelle volte all'interruzione dei termini di prescrizioni, accertando eventuali condotte omissive, anche in ordine allo svincolo della fideiussione di 750.000 lire, sottoscritta in data 16.01.2002 e presentata a garanzia anche delle opere oggetto di convenzione.

Nel merito della proposta di delibera e dello schema di convenzione, si rappresenta quanto segue. *(Segue a pagina 10).*



Joseph Fontano

 **STUDIO TECNICO**
Geometra Marco Rosario Panico
 ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
 Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
 Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata
 Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
 Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
 www.studiolegalegranata.it
 info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

 **I NOSTRI SERVIZI:**

- Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto** (solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
- Rilascio certificazione da esibire ASL competente
- Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma** (cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)
- Analisi chimiche
- Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**
- Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)
- Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
 Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
 Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
 e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

"Parco '900": l'opposizione evidenzia gli abusi edilizi ed il pagamento (!?) degli oneri concessori

(Segue da pagina 9).

“A parere degli scriventi Consiglieri il Comune, a seguito del passaggio in giudicato della sentenza del Consiglio n.920/2017, avrebbe dovuto: o procedere alla demolizione delle opere o procedere all'acquisizione degli immobili abusivi al patrimonio comunale, non potendo gli abusi essere sanati in forza degli ordinari strumenti di sanatoria previsti dal D.P.R. 380/2001, che sono inapplicabili alla fattispecie in esame.

Ebbene, la procedura prevista dalla convenzione che ha, come obiettivo finale, la sanatoria postuma degli abusi commessi da WTB, risulta illegittima sotto svariati punti.

In primo luogo, si rileva, che nell'atto di vincolo di destinazione d'uso, si legge chiaramente che per il rilascio della concessione edilizia “la commissione edilizia ha posto come condizione il vincolo di destinazione d'uso a superficie praticale e non abitabile dei locali sottotetto posti in parte al terzo e parte al quarto piano dei suddetti fabbricati, nonché il vincolo di destinazione d'uso pubblico dei porticati”.

Basterebbe questo inciso - proseguono i Consiglieri di minoranza - per concludere, che il presupposto pregiudiziale per il rilascio del titolo concessorio era il rispetto della destinazione d'uso pubblico dei porticati. Pertanto il suo venir meno, fa decadere l'intera concessione edilizia. In ogni caso lo schema di convenzione presenta insanabili illegittimità.

Come già rappresentato, a fronte dell'acquisizione dell'area di parcheggio attualmente di proprietà della WTB, il Comune si impegnerà “a rilasciare i titoli abitativi in sanatoria - annullati ed oggetto di contenzioso - relativi ai fabbricati “Orione” e “Sole” entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione”.

In sostanza, con tale operazione, si cerca di sanare, a distanza di 17 anni, un procedimento amministrativo (tra l'altro di natura straordinario), che risulta essere stato avviato su una dichiarazione mendace del richiedente, come accertato dal TAR.

Nella sentenza n.4737 del Tar dell'11.06.2016, si legge infatti: “in sede di richiesta degli atti di condono il Comune è stato fuorviato, rilasciando le sanatorie dall'errata rappresentazione della realtà effettuata dalla società istante la quale, anziché esplicitare l'esistenza del vincolo di destinazione d'uso pubblico, a cui il porticato era assoggettato (in virtù di un atto unilaterale d'obbligo



che costituiva, fra l'altro, condicio sine qua non per il rilascio dei permessi di costruire del 2002), aveva invece affermato espressamente (e **mendacemente**) la “piena disponibilità” del porticato di cui è causa, inducendo in errore

l'Amministrazione che, proprio in funzione di tali omissioni, rilasciava i titoli edilizi in sanatoria”.

E' evidente quindi che, con l'accordo contenuto nella convenzione, si vuole sanare un procedimento, che non poteva neanche essere avviato perché, com'è noto, ai sensi del D.P.R. 445/2001, la non veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, non lasciando a tale disposizione alcun margine di discrezionalità alle Amministrazioni, che si avvedano della non veridicità delle dichiarazioni.

Inoltre, consentire ad un soggetto di poter riparare a distanza di ben 17 anni ad un proprio errore e/o omissione, ottenendo così un titolo autorizzatorio straordinario che, altrimenti, non avrebbe potuto ottenere, creerebbe un precedente assolutamente pericoloso per il Comune.

Inoltre, sul mutato interesse pubblico che giustifica lo svincolo delle aree sottoposte a destinazione d'uso pubblico, oltre a rilevare che nell'istruttoria tecnica non vi è traccia di quali sono le motivazioni, che giustificano questo mutamento dell'interesse pubblico, si rappresenta inoltre che, a differenza di quanto indicato sia nella delibera, che nell'atto di convenzione, il Consiglio di Stato si è già espresso su un'eventuale sopravvenuta volontà “diversa da quella precedentemente formalizzata sulla sussistenza del vincolo sarebbe risultata illegittima una tale sopravvenuta ed immotivata volontà, negativamente incidente sulla soddisfazione degli interessi pubblici coinvolti” (sentenza del Consiglio di Stato del 28.07.2017, n.920).

Incomprensibile è poi la valutazione fatta dal Comune in termini di vantaggio per l'Ente, posto che tale soluzione si pone a valle di un contenzioso, che ha visto vittorioso l'Ente in ogni grado di giudizio. Non si comprende perché oggi, a distanza di oltre 15 anni dalla vicenda il Comune dovrebbe, tutto d'un tratto, “accorgersi” che esiste una soluzione vantaggiosa e che rispetti l'interesse pubblico tale, da andare contro a ben due sentenze passate in giudicato”.



Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

**C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)**

AUTOLAVAGGIO
a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

**ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988**



SOCIETA' DI SERVIZI

S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti,
enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

“Parco '900”, Montesarchio: “E' una Delibera che ha un sapore contrario alla legge”.

A conclusione del loro documento, dunque, circa il quale non è da escludere che, a breve, venga trasmesso alla Procura della Repubblica ed alla Corte dei Conti, i Consiglieri di opposizione **Auriemma, Zito, Catapane e Stompanato** evidenziavano anche che “nella Delibera si legge, che l'acquisizione di “*detta area appare conveniente per questo Ente, il quale si ritroverebbe proprietario di un'area di parcheggio di adeguate dimensioni*”.

Tuttavia si procede ad una concessione di spazio pubblico (parte dei portici occupati abusivamente) a fronte di un parcheggio del quale, tuttavia, non vi è alcuna traccia di una stima economica. Tutta l'istruttoria, infatti, non tiene conto del valore economico del parcheggio.

Risulta quindi incomprensibile, come sia possibile affermare la convenienza per l'Ente e procedere alla compensazione con il vantaggio economico ottenuto dall'autore dell'abuso, a fronte di locali commerciali di dimensioni più ampie rispetto a quelli autorizzati.

Del tutto evidente è invece il vantaggio economico che ha la WTB, essendo la stessa ancora proprietaria di alcuni locali commerciali i quali, a seguito di tale procedura, non verranno acquisiti al patrimonio comunale. Oltre ovviamente al vantaggio economico ottenuto dalla vendita di locali commerciali, che non erano previsti o comunque di dimensioni più grandi rispetto a quelle autorizzate dalla concessione poi annullata.

Inoltre è errato, oltre che privo di verità affermare, come fa la delibera, che il trasferimento avviene a titolo gratuito e ciò perché è evidente che la WTB, in cambio di questa cessione, avrà il rilascio di un titolo concessorio in sanatoria, che altrimenti non potrebbe avere. E' del tutto evidente, altresì, che tale “sanatoria” postuma non tutela le posizioni dei nuovi proprietari dei locali, i quali non potranno comunque ottenere le varie licenze prescritte per le varie attività di commercio, il cui rilascio è subordinato a determinati requisiti tecnici dei locali, all'interno dei quali viene svolta l'attività di commercio.

La WTB, a fronte di un'area di parcheggio, di cui non si conosce il valore, potrà conservare gli abusi accertati e condannati con ben due sentenze passate in giudicato.

La Delibera, pertanto, ha come obiettivo ultimo, quello di consentire che i predetti abusi edilizi possano essere definitivamente conservati a vantaggio dell'autore degli stessi giustificando, sotto il profilo formale, l'omessa adozione delle conseguenti e necessarie attività di repressione dell'abuso”.

Dura nel suo intervento anche il Consigliere **Paola Montesarchio**, la quale diceva: “Il Consiglio comunale non è tenuto ad entrare nei meriti tecnici di una questione scivolosa ed ultraventennale e la stessa Commissione consiliare, presieduta dal Consigliere Rea, non si è espressa favorevolmente. Anzi, lo avevo invitato a riconvocare la Commissione con la presenza del Dirigente prima di questa Pubblica Assise, in modo da poter dare anche il mio contributo. Ma non l'ha fatto.

Rimango con grosse perplessità in merito, già espresse in Commissione da altri colleghi Consiglieri, perché sostituiamo l'unica area riservata ai diversamente abili con un altro diverso tipo di servizio, che è un'area di parcheggio. E parliamo di aree soggette ad ordinanze di demolizione, come legge prescrive.

E poi - aggiungeva l'esponente del Pd - quanto vale questo parcheggio? Sono state applicate sanzioni economiche? Senza

questi elementi quali valutazioni posso fare? E poi occorre votare un atto, per dare una sanatoria dopo 30 giorni dal voto? Non abbiamo questa competenza.

(Qui la Dirigente **Concetta Martone** specificava che, come Consigliere, si sarebbe espressa solo sulla rimozione di un vincolo e sull'acquisizione di un parcheggio e non sulle sanatorie, già rilasciate nel 2007 ndr).

E' una Delibera, che è un'accozzaglia di competenze e che va riscritta del tutto - proseguiva Montesarchio - con un'istruttoria inadeguata e che crea precedenti enormi. Infatti cosa diciamo, a chi gli è stato demolito un immobile abusivo o a chi non ha qualcosa da dare, per sanare un abuso?

E poi sono stati demoliti immobili per molto meno. La legge dice che gli abusi o vanno demoliti o acquisiti a patrimonio comunale. *E' una Delibera, che ha un sapore contrario alla legge”.*

Alla fine la Delibera otteneva **14** voti favorevoli, in quanto votata da: **Lettieri, Andrea Piatto, Gennaro Iovino, Gallo Aquilino, Paolo Rea, Tufano Giuseppe, La Montagna Francesca, Vincenzo Piscitelli, Antonio Laudando, Di Sarno Mariangela, Giovanna Ottaviano, Salvatore Maietta, D'Onofrio Nicola e Di Marco Filippo.** E 4 voti contrari, ossia quelli di Auriemma, Zito Stompanato e Montesarchio.



Joseph Fontano

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Totoò PIZZE SENZA GLUTINE

Sei Sapori

Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA
San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

OBL Magazine

Direttore Responsabile **Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone** Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86 **Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000 E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica: Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
CF grafic del 30/04/2004

Multe da telecamere di videosorveglianza, breve riepilogo delle questioni trattate

Nei mesi scorsi pubblicammo due circolari (una, relativa al 2016, a firma del Direttore generale del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** nella quale, ad un certo punto, si legge che *“l'eventuale infrazione del Codice della Strada possa essere accertata in modalità automatica, con la possibilità della contestazione differita, solo previa l'utilizzo di un dispositivo omologato ovvero approvato da questo Ministero”*).

L'altra, del **Ministero dell'Interno**, datata 8 febbraio 2019, in cui si ribadisce, tra l'altro, *“che il dispositivo targa system costituisce un semplice supporto per l'operatore, che aveva direttamente accertato il transito del veicolo, cioè l'effettiva circolazione dello stesso e che sarà altresì colui, che dovrà accertare le violazioni in parola come indicato...Analogamente, per le contestazioni delle violazioni previste dall'art.193 si osserva che la mancanza della copertura assicurativa, segnalata dalla targa system, non potendo essere direttamente utilizzata per la contestazione differita, perché tale dispositivo non è omologato o approvato per l'accertamento di questa violazione, qualora non sia stato possibile procedere alla contestazione immediata, verificando materialmente i documenti in possesso del conducente per l'accertamento della violazione, si dovrà esperire un riscontro con le banche dati delle compagnie assicuratrici e poi procedere alla contestazione dell'illecito in parola...”*.

E quindi paventavamo, che incombeva il rischio annullamento per tutte le contravvenzioni (elevate nel corso degli ultimi mesi), grazie all'utilizzo delle telecamere poste in vari punti della città per il controllo del territorio.

Ma intanto i poliziotti municipali, agli ordini del Vice-Comandante **Domenico De Sena**, andavano avanti, come se nulla fosse, circa i rilevamenti e le contestazioni alle infrazioni al Codice della Strada a mezzo delle suddette telecamere di videosorveglianza.

Fino a quando non arrivava lo scorso 17 gennaio, una nota della Prefettura, indirizzata al Comandante della Polizia Municipale, con la quale si chiedeva chiarimenti in tema di accertamento in forma postuma delle violazioni, di cui agli articoli 80 e 193 del Codice della Strada con l'ausilio di dispositivi automatici in commercio.

Il Palazzo del Governo napoletano specificava, *“che sono pervenuti circa 100 ricorsi contro i verbali di contravvenzione al C.d.S. elevati dalla Polizia Locale di Acerra e che la contestazione differita delle violazioni previste dagli artt.80 e 193 del C.d.S. è possibile solo attraverso l'utilizzo di appositi dispositivi o apparecchiature di rilevamento, che abbiano ottenuto l'omologazione o l'approvazione specifica per il rilevamento delle violazioni sopra richiamate da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*.



E pertanto invitava il Comandante dei caschi bianchi *“a comunicare, se i dispositivi utilizzati, abbiano ottenuto o meno tale certificazione”*.

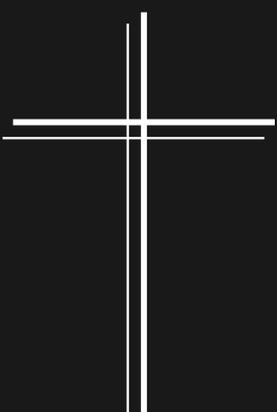
Nel frattempo agli oltre 100 ricorsi prevenuti la Prefettura doveva rispondere nei tempi e nei modi dovuti. L'Ufficio del Giudice di Pace di Acerra, intanto, aveva già fissato le prime date d'udienza. Infatti, visto che la Polizia Municipale aveva trasmesso numerosi atti di citazione innanzi al Giudice di Pace e a diversi Uffici Giudiziari e vi era la necessità di costituirsi in giudizio, per tutelare la posizione dell'Ente e per difendersi dalle richieste degli utenti, *“colpiti”* dalle pesanti sanzioni rilevate a mezzo telecamere di sorveglianza, la Dirigente dell'Ufficio Affari Giuridico Legali aveva provveduto ad affidare l'incarico di patrocinio legale ad un avvocato esterno all'Ente comunale, determinando una spesa di oltre **5500 euro per i primi 30 ricorsi da affrontare**.

Carta alla mano, tenuto conto dei **quasi 55 mila verbali** elevati nel solo periodo I gennaio - 8 dicembre 2019 e che l'Ufficio preposto sembra poco disponibile ad annullare in autotutela, per le casse comunali si profila un vero e proprio salasso tenuto conto che, per ogni opposizione, il Comune pagherà poco più di **150 euro**. E laddove la controparte risulterà vittoriosa, gli avvocati presenteranno il conto all'Ente.

Euro più euro meno, tenuto conto delle migliaia di verbali inviati a casa degli automobilisti indisciplinati, il Comune potrebbe pagare per spese giuridico legali una cifra molto alta, visto che l'incasso sarà certamente di molto inferiore a quello previsto.

Ed oltre al mancato introito delle somme **vi sono da aggiungere le spese sostenute dal Comune** per la stampa, l'imbustamento e l'invio dei verbali (**5,65 euro per ciascun verbale**), trasmessi alla società *“Sapidata”*, che provvede a ciò. Spesa che ammonterebbe, nel mentre scriviamo, già a **migliaia di euro**.

fratellipapone.it - 08118857908



ONORANZE FUNEBRI
La Primula
Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Multe da telecamere di videosorveglianza, riscontrata (!?) la nota del Consigliere Auriemma

Circa i rilevamenti e le contestazioni alle infrazioni al Codice della Strada, elevate dai poliziotti municipali del locale Comando a mezzo delle telecamere di videosorveglianza e la nota della Prefettura arrivata lo scorso 17 gennaio, indirizzata al Comandante della Polizia Municipale, con la quale si chiedeva chiarimenti in tema di accertamento in forma postuma delle violazioni, di cui agli articoli 80 e 193 del Codice della Strada con l'ausilio di dispositivi automatici in commercio e di cui si riferiva nella pagina accanto, interveniva il Consigliere comunale, nonché Presidente della Commissione di Vigilanza **Carmela Auriemma**.

La quale scriveva subito al nuovo Dirigente ad interim della Polizia Locale (Dr. **Vito Ascoli** - Dirigente a tempo determinato) ed al Vice-Comandante dello stesso corpo **Domenico De Sena**, per chiedere copia della risposta alla suddetta nota della Prefettura, in merito all'esistenza o meno della necessaria e specifica omologazione dei dispositivi e/o apparecchiature di rilevamento, utilizzati per il rilevamento delle violazioni, di cui agli artt. 80 e 193 del Codice della Strada dal personale in forza al Comando della Polizia Municipale.

Risposta che, ovviamente, tardava per settimane ad arrivare. Tant'è vero che la coriacea professionista doveva sollecitare chi di dovere il 16 giugno scorso, per ottenere una risposta. Che (si fa per dire), le

veniva trasmessa in data 30.06.2020 ed in cui si legge: "In riferimento alla nota della Prefettura di Napoli riguardante la contestazione differita delle violazioni previste dagli artt. 80 e 193 del C.d.S. si informa la S.V. che sono in corso i dovuti approfondimenti di natura giuridico/amministrativa in contatto direttamente con gli Enti

preposti, considerato che trattasi di problematica dibattuta e controversa, derivante dalla difficoltà nell'attuazione di disposizioni di legge (in ultimo dalla Legge di Stabilità 2016), che estendono l'elenco delle violazioni accertabili con apparecchiature di rilevamento automatico con finalità di efficacia ed efficienza nell'attività di controllo".

Insomma la montagna ha partorito il topolino.



Consiglio comunale, approvate le Delibere sull'occupazione del suolo pubblico

Il Consiglio comunale di mercoledì 8 luglio approvava all'unanimità dei presenti due Delibere di Giunta di indirizzo al Consiglio comunale la n.53 e la n.54, sulle misure di agevolazione a favore delle attività produttive e sul canone per l'occupazione del suolo e delle aree pubbliche (Cosap) nell'anno 2020, il tutto a seguito dello stato di emergenza, dichiarato sul territorio nazionale fino al 31 luglio prossimo dal Consiglio dei Ministri.

In pratica si tratta di esonerare le imprese di pubblico esercizio dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo e delle aree pubbliche dal 1 maggio 2020 (termine trascorso da mesi ndr) al 31 ottobre 2020, così come disposto dal cosiddetto Decreto Rilancio. E di approvare, per tutte le altre attività che non rientrano tra le imprese di pubblico esercizio che sono state sospese, la riduzione di 6/12 del canone per l'occupazione del suolo e delle aree pubbliche permanente.

E di approvare, inoltre, per gli operatori in possesso di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche sul territorio per l'esercizio di attività mercatale, la riduzione di 3/12 del canone. Coloro che hanno già presentato istanza di occupazione del suolo

pubblico, corrispondendo l'ammontare dovuto, hanno diritto al rimborso delle somme versate in misura proporzionale al periodo di esenzione o di riduzione.

Occupazione del suolo pubblico che dev'esservi sempre nel rispetto delle prescrizioni del Codice della Strada e del transito dei mezzi. Codice della Strada che, all'art.20, recita che "nei centri abitati l'occupazione di marciapiedi da parte di chioschi, edicole o altre installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purchè in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 2 metri.

Le occupazioni non possono comunque ricadere all'interno dei triangoli di visibilità delle intersezioni.

Nelle zone di rilevanza storico-ambientale, ovvero quando sussistono particolari caratteristiche geometriche della strada, è ammessa l'occupazione dei marciapiedi, a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria".

**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI

DS ENERGY



Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

Zito: “Acerra ha tanti plessi scolastici e può rispettare le indicazioni del Ministro Azzolina”.

Relativamente all'avvio del nuovo anno scolastico e, con particolare riferimento, al Primo Circolo didattico di piazzale Renella, nel quale l'amministrazione targata **Lettieri** vuole insediare la sede del Commissariato della Polizia di Stato, interveniva il Consigliere comunale **Domenico Zito**, il quale diceva: “Fare politica, significa programmare ed avere una visione della comunità tale, da indirizzare le scelte.



Non ho mai condiviso la scelta di ubicare il Commissariato di Polizia nel plesso ristrutturato di piazzale Renella. Ma oggi, più che mai, a seguito delle indicazioni del Ministro **Azzolina**, credo che sia necessario rivedere questa decisione.

Acerra ha tanti plessi scolastici e potrebbe non avere problemi, nel rispettare le

nuove direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Basta un pò di buon senso e non intestardirsi sulle decisioni prese.

Chiedo a questa maggioranza - concludeva Zito - di redigere un nuovo piano, che possa soddisfare le esigenze della comunità scolastica, rispettando le norme di sicurezza. Prima che sia troppo tardi, ripensiamoci per il bene dei nostri figli. Io ci sono”.

Anche il segretario cittadino di Fratelli d'Italia, **Vincenzo Riemma**, interviene sulla questione plesso scolastico piazzale Renella e

dichiara: “Con la cautela dovuta dal Covid-19, le istituzioni acerrane debbono garantire ai nostri giovani i maggiori spazi necessari, affinché si possa studiare in sicurezza.

La scuola rimane una priorità ed un patrimonio da tutelare e dalle indicazioni del Ministro Azzolina abbiamo inteso, che si può ripartire a settembre, a patto che siano individuati i necessari spazi, per garantire i distanziamenti.

Alla luce di ciò questo diventa ancor più il momento del buon senso e delle scelte razionali. Piazzale Renella, per quanto detto, va dedicata esclusivamente alle esigenze scolastiche. Inoltre va fatto uno sforzo, per trovare soluzioni, strutture e spazi ulteriori in città, per garantire il corretto distanziamento sociale e percorso scolastico. Inoltre, come sottolineato più volte dall'intero gruppo cittadino di Fratelli d'Italia Acerra, è necessario un momento di grande confronto tra le anime della città.

Serve un confronto trasversale, per trovare le migliori soluzioni su tutte le problematiche urgenti, che vive la città: dal sostegno alle partite IVA, alla questione sicurezza sul territorio, fino alla questione sociale. Mettiamoci al lavoro.

La sinergia tra le forze sane della città, non l'uomo solo, può aiutarci davvero a superare questa crisi pandemica e socio-economica”.

Anche il Consigliere comunale **Paola Montesarchio** (Pd) interveniva nel dibattito circa l'avvio del nuovo anno scolastico e diceva: “Vi è la necessità di capire, come far ripartire in sicurezza la scuola nella nostra città. Gran parte dei poteri sono stati conferiti dal Decreto Scuola ai Sindaci ed ai Dirigenti scolastici. Non si può perdere un minuto di tempo e con il pieno raccordo di tutti i Dirigenti scolastici e la partecipazione di tutte le componenti è giunta l'ora di passare ai fatti.

La questione scuola dev'essere una priorità ed occorre assicurare agli alunni ed agli studenti la ripresa delle attività in presenza e nelle migliori condizioni. Non si può pensare ad un'istruzione che resti a distanza”.

Maria Luigia Feldi

Agrigenus
Pomodoro San Marzano D.O.P.

Presidio Slow Food

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**

RICARICHE
TELEFONICHE

PAGAMENTO
UTENZE

ENALOTTO
CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Auriemma: “La scuola deve ripartire a settembre in tutta sicurezza. No al Commissariato nel I Circolo”.

“La scuola deve ripartire a settembre in tutta sicurezza. Non abbiamo mai condiviso la scelta del Sindaco **Lettieri**, di destinare una parte della nuova scuola di piazzale Renella al Commissariato, perché riteniamo incompatibili le attività di un Commissariato con quelle di una scuola.

La scuola è dei bambini. Oggi che i ragazzi hanno bisogno di maggiori spazi per studiare in sicurezza questa scelta, oltre ad essere inopportuna, diventa anche irragionevole ed anacronistica. Confidiamo che il Sindaco riveda completamente questa scelta. È necessario avviare, senza indugio, un confronto costruttivo con i presidi, il corpo docente, i genitori, Città Metropolitana e Ministero, per realizzare un piano di ripartenza delle scuole a settembre. Agosto è alle porte”.

Queste le dichiarazioni rese di recente anche dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, relativamente all'avvio del nuovo anno scolastico nel plesso di piazzale Renella.

E, di riflesso, alla Delibera di Giunta **n.183** del 20.12.2019, approvata dall'esecutivo capeggiato da Lettieri ed avente ad oggetto la “concessione in comodato d'uso gratuito al Ministero dell'Interno di alcuni locali siti nell'edificio scolastico di piazzale Renella”, dopo le reiterate manifestazioni di indignazione palesate soprattutto da docenti, genitori degli alunni e Dirigenti, desiderosi soltanto di riavere, dopo tanti anni di sacrifici, di incontri, di ritardi, di incertezze, finalmente la propria scuola “non modificata” nella sua peculiare finalità.

Anche se tutti subivano la doccia fredda della lettera inviata il 23 dicembre scorso dal Dirigente all'Istruzione, **Salvatore Pallara** il quale, nello scrivere ai Dirigenti scolastici, precisò che “nell'approssimarsi dell'avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2020/2021 ed allo scopo di consentire una corretta programmazione delle attività didattiche, si informa le SS.VV. che, allo stato, restano confermati gli spazi attualmente in uso alle istituzioni scolastiche.

Per quanto attiene l'edificio di piazzale Renella lo stesso non è al momento stato sottoposto a collaudo da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche. Attività obbligatoria, per poter avviare le attività scolastiche nel suddetto immobile”. Intanto Auriemma ribadisce: “E' giusto ascoltare e venire incontro alle richieste ed alle esigenze, che provengono dalla città e dalle varie istituzioni. Quindi anche la necessità del Commissariato, che da tempo necessita di una struttura più funzionale e moderna.

Ma la domanda è: può un Commissariato di Polizia essere allocato nello stesso edificio di una scuola? La risposta è no!

Infatti, dove sarà allocato l'autoparco del Commissariato, nello stesso cortile della scuola o a ridosso della palestra? Inoltre: qual è l'opportunità, di mettere il Commissariato in una struttura, che da sempre è dedicata alla scuola? La sicurezza? Non direi.

Mancanza di soluzioni alternative? Neanche. Si potrebbero sfruttare, ad esempio, i locali siti a via Nobile, già sede degli Uffici amministrativi del I Circolo, una volta trasferiti questi a piazzale Renella.

E proprio perché il Commissariato è un presidio di legalità e di sicurezza, credo che vada dislocato in periferia, troppo spesso dimenticata. Il primo Circolo - conclude la professionista - è un patrimonio anche professionale, che va preservato ed aiutato a crescere. Dopo la mensa non partita, lasciamo almeno la scuola ai bambini”.



Acerra è ancora la Terra dei Fuochi. D'artificio però

Acerra non fa più parte della cosiddetta Terra dei Fuochi. O, se lo è, adesso è la terra dei botti e dei petardi. A tutte le ore della sera, della notte e, talvolta, all'alba, in questa città vengono sparati botti dannosi e pericolosi.

Vere e proprie batterie rumorose, che illuminano a giorno il cielo e che disturbano il sonno e la tranquillità di cittadini, anziani e malati. Sono ancora in tanti, a mandare letteralmente in fumo il proprio danaro. Eppure esiste un'Ordinanza sindacale, la **n.55**, emanata il 30 dicembre 2018, che le Forze dell'Ordine continuano a non far

rispettare. Anche gli ambientalisti locali non danno peso, a chi inquina la città con fumi e provoca un inquinamento ambientale ed acustico.

Alle proteste, le Forze dell'Ordine rispondono che è difficile individuare i trasgressori. Non è vero: basta risalire a chi vende i fuochi d'artificio ed i petardi, i quali hanno l'obbligo di registrare gli acquirenti. Ed in città, oltre alle fabbriche, ci sono tanti rivenditori...

Luigi Bigliardo

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA - TELEFONIA
F.LLI CAPONE

NON FARTI TROVARE IMPREPARATO...

**TOTEM IGIENIZZANTI
BARRIERE PLEXIGLASS
ADESIVI DISTANZIALI**



Via Duomo, 19 - ACERRA

Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**

www.fratellicapone.it

**M. ACERRANO
INFISSI**

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA

Telefax: **081 520 8176** - e-mail: m.acerrano@libero.it

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 081 319 8969

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | **CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI**
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

